

CONTENUTI E STRUTTURA DELLA PROVA NAZIONALE

D. Come è strutturata la prova nazionale?

R. La prova è articolata in due fascicoli, uno dedicato alla valutazione in matematica e l'altro dedicato a quella in italiano. Il fascicolo di italiano è suddiviso in due parti: comprensione della lettura, ovvero testo seguito da quesiti, e riflessione sulla lingua, serie di quesiti su conoscenze grammaticali.

D. Quanti quesiti per il fascicolo di matematica (fascicolo1) ?

R. Il fascicolo di matematica è composto da 22 quesiti sia a scelta multipla sia a risposta aperta.

D. Quanti quesiti per il fascicolo di italiano (fascicolo2) ?

R. Il fascicolo di italiano è composto da 25 quesiti (15 per la comprensione del testo e 10 per le conoscenze grammaticali)

D. Quanto sarà il tempo concesso per lo svolgimento della prova?

R. La durata complessiva per lo svolgimento della prova è di due ore. Per ogni fascicolo sono previsti 60 minuti per la somministrazione, escluso il tempo di consegna dei fascicoli e di lettura delle istruzioni (le stesse su ambedue i fascicoli).

D. Come verrà somministrata la prova?

R. Verrà prima somministrato il fascicolo di matematica e poi il fascicolo di italiano

D. E' prevista una pausa tra la somministrazione dei due fascicoli?

R. Sì, di norma è prevista una pausa di 15 minuti.

D. Chi correggerà la prova?

R. La correzione della prova è a cura della commissione. L'INVALSI fornirà una griglia di correzione, per via telematica, lo stesso giorno della prova.

D. Quanto inciderà il risultato della prova nazionale sulla valutazione finale?

R. Le commissioni sono libere di determinare l'incidenza dei risultati della prova nazionale sull'esito complessivo dell'esame.

D. Come verranno restituiti i dati all'INVALSI?

R. Ogni commissione compilerà, per ciascun candidato dei fogli risposta. A partire dal 31 maggio le segreterie delle istituzioni scolastiche potranno effettuare il download dei fogli risposta dal sito dell'INVALSI.

D. Come faccio ad effettuare il download dei fogli risposta?

R. Sarà possibile scaricare i fogli risposta dal sito dell'INVALSI utilizzando il codice meccanografico e la password già utilizzati per la conferma dei dati.

Se non avete trovato la risposta alle vostre domande potete inviare una mail a

esameprimociclo@invalsi.it

oppure contattarci ai numeri

06/94185-267-302

**LINEA
DEL
TEMPO**

aprile maggio scrutinio finale prima dell'insediamento insediamento prima delle prove scritte prove scritte giugno dopo prove scritte colloqui pluridisciplinari fine sessione d'esame luglio prima del nuovo settembre

TEMPO/CONTENUTO	SOGGETTO	AZIONE
Prima del 17 giugno 2008 Consegna plichi prova nazionale	Dirigente Ufficio scolastico provinciale	A cura del dirigente dell'USP viene consegnato al dirigente scolastico (o suo delegato) della scuola sede di esame il plico contenente tutte i testi delle prove scritte nazionali (c.m.32/2008)
Prima del 17 giugno 2008 Custodia dei plichi della prova nazionale	Dirigente scolastico	A cura della istituzione scolastica sede di esame si provvede alla custodia dei plichi della prova nazionale prima dell'esame (c.m.32/2008)
17 giugno 2008 Consegna plichi prova nazionale alla commissione	Dirigente scolastico (o suo delegato)	Consegna al Presidente della Commissione d'esame dei plichi contenenti la prova nazionale (c.m.32/2008)
17 giugno 2008 Apertura plichi	Presidente della Commissione	Davanti a studenti rappresentanti delle classi in esame apertura dei plichi, da parte del Presidente di commissione, contenenti i fascicoli della prova nazionale d'esame (c.m.32/2008)
17 giugno 2008 Somministrazione della prova nazionale	Sottocommissioni	La prova nazionale viene somministrata a tutti i candidati con utilizzo di fascicolo individuale. Tempo ordinario di svolgimento della prova due ore, ampliabili a discrezione della sottocommissione nei riguardi di alunni con disabilità o difficoltà specifica di apprendimento (c.m.32/2008)
27 giugno 2008 Prova suppletiva nazionale	Sottocommissioni	Sulla base delle medesime procedure seguite per la sessione ordinaria si svolge la prova nazionale suppletiva. La data fissata al 27 giugno rappresenta la prima finestra per lo svolgimento della prova (c.m.32/2008)





4.3.5 Prove suppletive

Le prove suppletive degli esami di Stato per gli alunni assenti per gravi e comprovati motivi, devono concludersi prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico e, comunque, non oltre il 3 settembre 2008. Nello svolgimento di tali prove devono essere seguiti gli stessi criteri indicati per la sessione ordinaria; per quanto riguarda lo svolgimento della prova scritta nazionale suppletiva si precisa che essa potrà essere espletata, a seconda delle singole situazioni, il **27 giugno** oppure il **2 settembre 2008**. Al riguardo verranno fornite opportune indicazioni.

TEMPO/COTENUTO	SOGGETTO	AZIONE
Dopo le prove scritte Correzione elaborati delle prove scritte	Sottocommissioni	Ogni sottocommissione opera collegialmente nella correzione degli elaborati, compresa la prova nazionale, e nello svolgimento del colloquio <u>(O.M. 90/2001, art. 9, c. 32)</u>
Dopo la prova nazionale Correzione della prova nazionale	Sottocommissioni	Correzione avvalendosi delle apposite griglie predisposte dall'Invalsi e custodite dal Presidente <u>(C.M. n. 32/2008)</u>
Dopo la correzione delle prove Colloqui pluridisciplinari	Sottocommissioni	Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della responsabilità delle singole commissioni esaminatrici, il colloquio pluridisciplinare, per quanto attiene agli approfondimenti delle singole discipline di studio, potrà essere condotto in modo autonomo. Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, dovrà consentire di valutare, attraverso il coinvolgimento delle varie discipline di studio, la maturazione globale dell'alunno <u>(C.M. n. 32/2008)</u>

Struttura della prova

La Prova Nazionale per l'esame di Stato scuola secondaria I grado è strutturata tenendo conto delle tecniche adottate per le rilevazioni degli apprendimenti dalle indagini nazionali ed internazionali. Quindi la prova è oggettiva e semistrutturata (composta da quesiti sia a scelta multipla sia a risposta aperta).

La prova è costruita tenendo anche conto delle pratiche didattiche dei docenti di italiano e di matematica.

La prova è articolata in due fascicoli: uno dedicato alla valutazione in matematica e l'altro dedicato a quella in italiano.

Il tempo di somministrazione per ogni fascicolo è 60 minuti escluso il tempo di consegna e di

lettura delle istruzioni, le stesse in entrambi i fascicoli. La procedura di svolgimento della prova è la seguente:

- consegna fascicolo 1;
- lettura istruzioni;
- inizio e fine lavoro (60 minuti);
- ritiro fascicolo 1;
- pausa (da definire);
- consegna fascicolo 2;
- inizio e fine lavoro (60 minuti);
- ritiro fascicolo 2;
- fine prova.

La durata complessiva per lo svolgimento della prova è di due ore.

Per le minoranze linguistiche tedesche e slovene i testi delle prove verranno predisposti in lingua madre.

Gli esempi proposti sono suddivisi in tre sezioni. Nelle prime due, dedicate alle discipline Italiano e Matematica, si riporta, accanto agli esempi di prova, il relativo quadro di riferimento sul quale vengono indicate caratteristiche disciplinari e ambiti di valutazione sottesi alla costruzione della prova stessa.

La terza sezione è dedicata ad esempi di prove destinate ad alunni con disabilità intellettiva.

FINALITA' E CARATTERISTICHE DELLA PROVA

La prova a carattere nazionale persegue le seguenti finalità:

- integrare gli elementi di valutazione propri della scuola con elementi rilevati a livello nazionale in modo da avviare azioni per migliorare la qualità della scuola;
- contribuire al progressivo allineamento degli apprendimenti degli studenti a standard nazionali;
- favorire il completamento dell'autonomia scolastica con mirate azioni di stimolo e sostegno, verso il raggiungimento di livelli crescenti di qualità;
- acquisire ulteriori elementi per definire lo stato del sistema di istruzione.

Le caratteristiche della prova, nella prima attuazione, consentono di:

- accertare i livelli generali e specifici di apprendimento in italiano e in matematica;
- valutare gli apprendimenti sulla base di procedure standardizzate;
- monitorare e valutare l'andamento degli apprendimenti alla fine del primo ciclo di istruzione;
- effettuare la somministrazione nello stesso giorno su tutto il territorio nazionale;
- avvalersi di criteri di gradualità e flessibilità.

Caratteristiche, valore, finalità e organizzazione operativa della prova sono stati illustrati in forma più dettagliata e organica negli interventi tenuti dalla Prof.ssa Caputo e dal Dott. Cipollone nel corso dell'incontro del 18 marzo 2008 con i referenti regionali e provinciali presso il Ministero della Pubblica Istruzione

- Intervento della Prof.ssa Anna Maria Caputo
Prova Nazionale per l'esame di Stato scuola secondaria I grado
- Intervento del Dott. Piero Cipollone
La prova nazionale all'interno dell'esame di stato della scuola secondaria di primo grado – Il ruolo della valutazione esterna